



SCHEMA INFORMATIVA

IL CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO E IL RICICLO DELLE BATTERIE ESAUSTE A SUPPORTO DELLE AZIENDE, CON L'ESPERIENZA DI 20 ANNI DI ATTIVITA'

La realtà del Cobat alla luce del D.Lgs 188/08

Il **Cobat**, Consorzio Nazionale Batterie Esauste per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste, **ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 188/08, è considerato già sistema di raccolta e di trattamento** pienamente legittimato ad operare su tutte le categorie di rifiuti di pile ed accumulatori, in un nuovo scenario che, diversamente da ieri, prevede la coesistenza di più operatori sul territorio nazionale. Con l'entrata in vigore del **D.lgs. 20 novembre 2008, n. 188** in attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti, **i produttori ed importatori di nuove pile ed accumulatori operanti in Italia hanno l'obbligo di provvedere alla raccolta, al trattamento ed al riciclo delle pile ed accumulatori immessi sul mercato** quando giungono a fine vita, potendo scegliere se aderire ad un sistema preesistente o se istituire in maniera individuale o collettiva una propria struttura. **Le principali aziende leader di produzione/importazione di nuove pile ed accumulatori operanti nel nostro paese, per assicurare il corretto adempimento dei propri obblighi legislativi, hanno scelto di delegare il Cobat**, il sistema che con vent'anni di storia detiene il know how di settore più accreditato in Italia.

La mission del Cobat

La mission del Cobat coincide, oggi, con il soddisfacimento delle esigenze dei produttori ed importatori, seguendo criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza in grado di rendere il Consorzio il Sistema più autorevole a cui possa rivolgersi un produttore o importatore operante in Italia per adempiere le proprie responsabilità di:

- raccolta separata dei rifiuti di pile ed accumulatori portatili presso le strutture di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e presso i distributori che forniscono nuove pile e nuovi accumulatori portatili (art. 6 del D.lgs. 188/08);
- raccolta separata di pile ed accumulatori industriali presso gli utilizzatori finali e presso le strutture di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (art. 7 del D.lgs. 188/08);
- raccolta separata di pile ed accumulatori per veicoli presso gli artigiani produttori del rifiuto (elettrauto, meccanici, autodemolitori, ecc.), presso le strutture di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e presso i distributori (art. 7 del D.lgs. 188/08);
- trattamento e riciclaggio dei rifiuti di pile ed accumulatori raccolti secondo le specifiche previste in art. 10 del D.lgs. 188/08;

La struttura organizzativa:

La rete Cobat è costituita **da 90 imprese di raccolta** affiliate, **7 impianti di riciclo** associati, a cui si collegano **80.000 produttori del rifiuto** e quasi **400 aziende produttrici/importatrici di pile e accumulatori** iscritte al sistema: una realtà professionale ed imprenditoriale per lo sviluppo sostenibile del Paese .